



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 351

del 12/12/2018

O G G E T T O: Concessione contribuzione in favore della Delegazione ANT di Molfetta.-

L'anno duemiladiciotto, il giorno dodici del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	PRESENTE
ANTONIO Ancona	ASSESSORE	PRESENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	PRESENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE
PANUNZIO ANGELA	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegato alla presente deliberazione:

- dal Dirigente del Settore Socialità, in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Segretario Generale, Dirigente a.i. del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO - PRESIDENTE
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene DI MAURO

Su proposta dell'Assessore alla Socialità è stata redatta la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad oggetto: Concessione contribuzione in favore della Delegazione ANT di Molfetta.

che viene sottoposta all'esame della Giunta

Premesso che:

- l'art. 5 dello statuto comunale contempla tra le finalità del Comune "la piena attuazione dei principi di pari dignità dei cittadini, per il completo sviluppo della persona umana";
- l'art.4 comma II prevede tra gli obiettivi programmatici alla lettera g) " la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della salute, volto ad eliminare ogni forma di disagio sociale e personale, anche con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e degli organismi non lucrativi di utilità sociale, promuovendo l'istituzione di strutture decentrate per l'assistenza alla famiglia, alla maternità, all'infanzia, agli anziani, agli invalidi e disabili e per la prevenzione, l'assistenza ed il recupero della tossicodipendenza e della devianza minorile, nonché per il re inserimento sociale degli ex detenuti.. "alla lettera h) " la promozione ed il sostegno di iniziative adeguate per l'organizzazione del tempo libero con particolare riguardo alle attività culturali, turistiche e sociali";
- l'art. 54 dello statuto afferma che "Il Comune sostiene e valorizza gli enti, le organizzazioni di volontariato e le libere forme associative che perseguono, senza scopo di lucro, finalità umanitarie, religiose, culturali, scientifiche, sportive, di promozione sociale, civile e turistica, di salvaguardia e valorizzazione del! 'ambiente naturale e del patrimonio culturale e artistico, quale espressione dei principi di solidarietà ed anche al fine di favorire lo sviluppo democratico della comunità e la formazione dei cittadini." e l'art. 55 che: "Il Comune favorisce e sostiene l'apporto fondamentale delle organizzazioni di volontariato e di associazionismo sociale per il conseguimento delle finalità pubbliche, sviluppando l'integrazione di attività nell'erogazione di servizi in ambito sociale, culturale e ricreativo privilegiando le iniziative che consentono più elevati livelli di socialità, solidarietà, crescita civile";

Visto l'art 5 della Legge Quadro sul Volontariato n 266/1991 secondo cui "le organizzazioni di volontariato traggono le risorse economiche per il loro funzionamento tra gli altri dai contributi dello Stato di Enti o di Istituzioni Pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

Visto l'art. 3 del DPCM 30.03.2001 secondo cui: "Le regioni e i comuni valorizzano l'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi come espressione organizzata di solidarietà sociale, di autoaiuto e reciprocità nonché con riferimento ai servizi e alle prestazioni, anche di carattere

promozionale, complementari a servizi che richiedono una organizzazione complessa ed altre attività compatibili, ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266; con la natura e le finalità del volontariato.

Vista la delibera ANAC n. 32 del 20/1/2016 secondo cui al fine di valorizzare l'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi sociali (art. 3 DPCM 30/3/2001) è stata prevista una riserva in favore delle organizzazioni di volontariato per l'erogazione di servizi alla persona, in considerazione della particolare natura delle prestazioni e delle finalità sociali perseguite con l'affidamento del servizio (solidarietà sociale, accessibilità diffusa del servizio, equilibrio economico, garanzia del mantenimento dei livelli essenziali). La deroga all'applicazione delle regole dell'evidenza pubblica può essere giustificata allorquando sussista l'attitudine del sistema a realizzare i principi di universalità, solidarietà, efficienza economica e adeguatezza. Le prestazioni erogate dalle organizzazioni di volontariato devono essere a titolo gratuito. I rimborsi possono avere ad oggetto solo i costi fatturati e rendicontati, con esclusione di qualsiasi a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili".

Visto l'art 10 "Le sovvenzioni" della delibera ANAC n. 32 secondo cui le possono concedere ai soggetti del terzo settore sovvenzioni o contributi per lo svolgimento di attività di interesse sociale ritenute utili per la collettività. In tali ipotesi le amministrazioni devono procedere in osservanza delle indicazioni fornite dall'art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241, che subordina la concessione di, contributi, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a persone, enti pubblici e privati alla predeterminazione dei criteri e delle modalità di erogazione dei benefici;

Vista la delibera n. 15 del 22 marzo 2018 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 254 del 5 settembre 2018 con cui sono state approvate le linee guida per il sostegno alle attività culturali, di spettacolo e di promozione del territorio e del turismo;

Visto che il punto 4 "Destinatari" delle succitate linee guida prevede che hanno titolo a richiedere le concessioni soggetti che pur non avendo sede operativa nel territorio comunale, propongano attività da svolgersi in ambito locale ovvero organismi senza fini di lucro che svolgono attività di rilevante e comprovata finalità solidale ;

Vista la richiesta prot n. 23541 del 13.04.2018 con la quale la Presidente della Delegazione ANT di Molfetta a fronte di una spesa annuale quantificata in € 115.000,00 chiede all'Amministrazione

comunale un sostegno economico per l'attività socio sanitaria locale esercitata sul territorio di Molfetta;

Visto che il sodalizio è iscritto con decorrenza dal 09.12.2002, all 'Anagrafe Unica delle Onlus presso il Ministero delle Finanze e presta attività di volontariato sul territorio di Molfetta tramite delegazione locale, nell'ambito del progetto EUBIOSIA, assistenza domiciliare gratuita in favore dei malati di tumore, attraverso personale specializzato composto da medici, psicologi, infermieri attivo anche nei fine settimana, nelle ore notturne e festive;

Rilevato che l'attività svolta dalla Delegazione ANT di Molfetta è inerente ad attività di interesse generale attinente al principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art 118 ultimo comma della Costituzione;

Considerato che annualmente il Comune di Molfetta corrisponde un contributo finanziario alle attività di assistenza della delegazione ANT di Molfetta, per i malati terminali di tumore, in quanto "il sodalizio ANT, iscritta all'anagrafe unica delle Onlus presso il Ministero delle finanze dal 9/12/2002, presta attività di volontariato sul territorio di Molfetta tramite una sua delegazione locale nell'ambito del progetto EUBIOSIA attraverso assistenza domiciliare gratuita in favore di malati di tumore, con personale specializzato composto da medici, psicologi e infermieri";

Ritenuto, in ossequio a quanto previsto dalle linee programmatiche di cui alla deliberazione di approvazione del DUP 2018 e delle linee guida approvate con delibera 254/2018 di sostenere anche per l'anno 2018 la Delegazione ANT di Molfetta;

Visto che l'Amministrazione Comunale intende contribuire con un sostegno economico di € 7000,000 alle attività solidali senza fine di lucro esercitate dalla delegazione ANT di Molfetta;

PRESO ATTO, altresì, che tale iniziativa si qualifica come attività appartenente al novero delle competenze dell'Ente esercitata da terzi in forma sussidiaria e rispondente a quanto delineato nelle Linee Guida approvate con atto di Giunta n. 254 del 5 settembre 2018;

RAVVISATA la competenza della Giunta all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 comma 2 del T.U.E.L.;

Visto il T.U.E.L. approvato con Decreto L.vo n. 267 del 18/8/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento vigente della Cultura;

PROPONE DI DELIBERARE

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato

1. Approvare la spesa di € 7000,00 quale quota di sostegno alle attività solidali senza fine di lucro esercitate dalla delegazione ANT di Molfetta.
2. Dare atto che la spesa di € 7000,00 è prenotata, ai sensi dell'art.183 comma 3 del Decr. Legisl. n. 267/2000, sul cap. 31613 del bilancio armonizzato approvato 2018/2020, esigibilità 2018.
3. Dare mandato al Dirigente del Settore Socialità di predisporre i provvedimenti necessari all'impegno e liquidazione della spesa.

4. Trasmettere copia del presente provvedimento, ad intervenuta sua esecutività al Sindaco, al Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Istituzionale, al Dirigente Settore Socialità per i rispettivi adempimenti di competenza.

L'Assessore alla Socialità

Ottavio Balducci

Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U.EE.LL. n. 267/2000.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Sindaco e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Data 12/12/2018

Il Dirigente del Settore Socialità

Avv. Roberta Lorusso

Il Dirigente del I Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147- bis del D.Lgs n. 267/2000,

di regolarità contabile

di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 12/12/2018

Il Dirigente del I Settore Servizi Finanziari e Istituzionali

Dott.ssa Irene Di Mauro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 12 FEB, 2019 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Settore Servizi Finanziari e Istituzionali